

«Quattrocento euro subito o non sali sull'ambulanza»

LAVAGNA (vpo) Quattrocentoventiquattro euro, pagamento in contanti, altrimenti la malata resta a terra. A pronunciare la frase, stando alla segnalazione di un lavagnese che si è rivolto all'Adiconsum, è stato un volontario della Croce Verde di Lavagna, prima di partire per il trasporto della moglie dell'anziano, malata terminale, dall'ospedale San Matteo di Pavia all'hospice di Chiavari. Qui, qualche giorno dopo l'arrivo, la signora è morta, ed è stato allora che il compagno di una vita, ultrasettantenne, ha deciso di interpellare l'associazione consumatori.

«Il marito della signora - spiega il responsabile Adiconsum, **Corrado Cicciarelli** - ha vissuto una situazione drammatica. Si è ritrovato a bordo di un'ambulanza, con la moglie moribonda a fianco, alla ricerca di un ufficio postale a Pavia dove poter riscuotere, tramite Bancoposta, la cifra richiesta. Solo dopo il pagamento, è iniziato il viaggio alla volta di Chiavari». Dei 424 euro versati per il trasporto della paziente, l'anziano lavagnese ha ottenuto dalla Asl 4 il rimborso di 221 euro. Ma il punto non è questo: «Non si discute - prosegue Cicciarelli - sul valore e i meriti della Croce Verde e di tutti gli enti che svolgono un simile servizio, cui vanno la stima e la riconoscenza di ogni cittadino. Ma il comportamento di quel milite risulta errato, inopportuno, per non dire crudele». Difficile porre rimedio ora all'amarezza provata dall'anziano lavagnese, ma l'appello che il respon-

Parole pronunciate da un milite ad un anziano lavagnese per il trasporto della moglie morente

sabile di Adiconsum rivolge alle pubbliche assistenze può rivelarsi utile in futuro. «Le invitiamo ad una maggiore chiarezza e trasparenza - conclude Cicciarelli - sulle modalità di reclutamento e formazione dei volontari, sui costi e i servizi offerti, sulla differenza tra libere offerte e "tariffe" praticate. La fiducia e la gratitudine dei cittadini non potranno che aumentare».

SANITÀ

Servizio prezioso quello svolto ogni giorno dalle pubbliche assistenze. Maggiore chiarezza, però, su servizi e costi è auspicabile

